

Le Celebrazioni di Pino Daniele

Ci sono ancora biglietti disponibili per il concerto che Pino Daniele terrà mercoledì al Teatro delle Celebrazioni. Info: ☎ 051 6153370-74.

cultura / società spettacoli

il Resto del Carlino

DOMENICA 6 MAGGIO 2007

Tel. 051-600.6445 - 6219 - 6209

Vibrazioni live alla Pandurera

Venerdì 11 Le Vibrazioni in concerto dalle 22.30 alla struttura polifunzionale Pandurera di Cento (Ferrara). Info: ☎ 051 6858911.



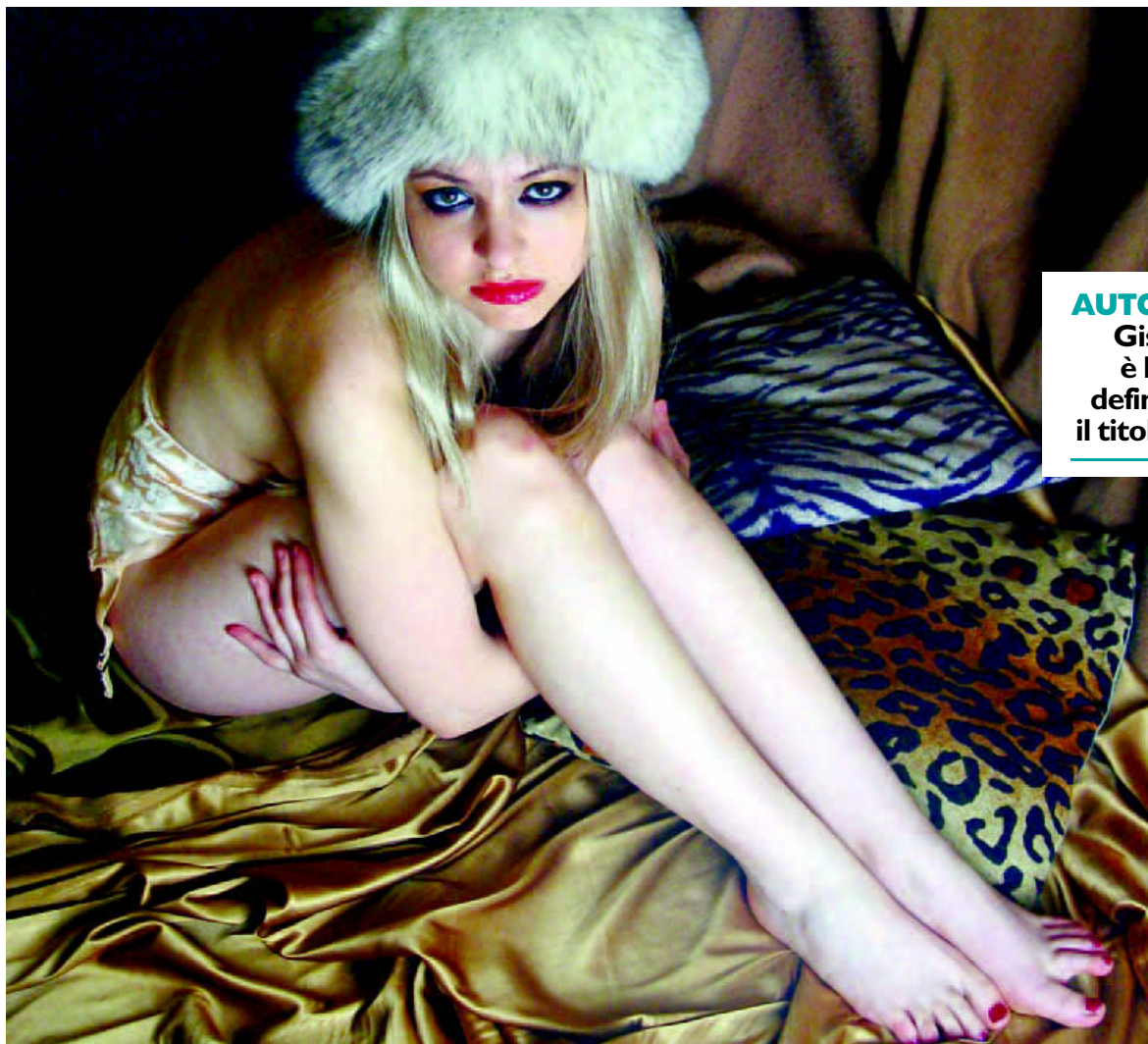
di BENEDETTA CUCCI

GISY SCERMAN ha 28 anni. È nata a Vicenza ma a 17 anni l'ha lasciata per venire ad abitare a Bologna. Ora vive a Reggio Emilia, ha un lavoro come modella all'accademia di Belle Arti di Bologna e da poco è uscito il suo secondo libro *La ragazza definitiva* (edito da Castelvecchi), un romanzo scritto attraverso episodi della sua vita e delle vite altrui. Una storia di iniziazione all'amore e alla vita dalle accese tonalità erotiche ma anche nichiliste. Una narrazione, dove il corpo è come una pagina bianca, su cui costruire uno stile narrativo. E dove la rabbia scalpita in ogni frase in compagnia dell'ironia e della nostalgia.

SEMPRE PIÙ SPESSO la scrittura contemporanea nasce da esperienze autobiografiche. Può essere un'arma di rivolta ma anche una terapia di auto-aiuto per salvarsi dal mondo. Scerman, che ha esordito nel mondo dei libri con un saggio su Piero Ciampi, è alla ricerca di una personale modalità espressiva e per questo è sempre in cammino. Non si ferma. La scrittrice, che per la sua età dimostra un vissuto pieno di cicatrici, anche se il suo approccio alla vita è reattivo, non ama certamente i luoghi comuni, quelli soprattutto in cui cercano continuamente di relegarla. E confessa la difficoltà esistenziale di una donna bella, perché sa di esserlo, ma anche colta, "smart", come si direbbe all'inglese e talentuosa, per cui un vero posto nella nostra società continua a non esserci. Figuriamoci poi se possiede anche

«Uomini miei diletti, vi scrivo...»

Storie di una Bologna a luci rosse



uno spiccato senso dell'ironia. Sarà una sicura "svuotapista".

Scerman, scrivere di sesso, oggi, aiuta a farsi pubblicare?

«Il sesso è un'arma a doppio taglio. Incuriosisce ma rende tutto deteriore».

Nel suo romanzo se ne parla molto: ma sono tutte esperienze autobiografiche o di fantasia?

«Il mio libro è sul sesso perché il sesso è un ottimo canale per capire i meccanismi della società e mettere le persone a nudo. La gen-



Due immagini dell'autrice e la copertina del suo libro.

Gisy Scerman lavora all'Accademia di Belle Arti. Nel romanzo dalle accese tonalità erotiche, racconta episodi della sua vita e di vite altrui

richire il presente. Questo libro l'ho scritto per vari motivi, uno è la morte di un caro amico».

Mi sembra di capire che ce ne siano molti altri...

«Effettivamente ho scritto questo libro in due mesi con dentro la rabbia per una proposta oscena che avevo ricevuto a un premio letterario da uno degli organizzatori. Essere trattata così, a priori, come fosse una cosa scontata... Quindi ci sono rabbia, nostalgia, amore che ti muovono

AUTOBIOGRAFICO
Gisy Scerman è la "ragazza definitiva" che dà il titolo al romanzo

perché vuoi rendere tutto pubblico. Vuoi stare meglio e quindi scrivi. Tutto quello che mi succede nella vita alla fine è materiale prezioso da rielaborare».

Chi è "la ragazza definitiva" del titolo?

«È la ragazza che viene sempre illusa. Quella a cui tutti gli uomini dicono sempre "sei tu quella definitiva" per portarla a letto. Almeno nell'ambiente fotografico (dove lavoro anche come modella fetish, mondo di cui mi piace l'immaginario ma non la pratica) sono più espliciti, vanno diretti alla richiesta. Eh sì, tante volte sono stata la ragazza definitiva».

È stato facile trovare un editore per questo suo primo romanzo?

«Ho rifiutato Mondadori perché volevano fare di me la nuova Melissa P., che per altro rispetto molto. Poi ho avuto la sensazione che non abbiano colto il vero senso di nostalgia e di solitudine che accompagna la protagonista. C'era il rischio di essere rappresentati solo per le esperienze più forti, cosa tra l'altro non nuova».

IL CONCERTO

Cat Power, la musa del rock indipendente

UNA GIOVINEZZA vissuta da bohémien girovagando per gli States. L'approdo nella New York underground e l'inizio di una carriera che l'ha portata nell'Olimpo delle chanteuse dell'indie-rock. Ora **Cat Power** arriva per presentare il suo ultimo album, *The Greatest*. L'appuntamento con Cat Power and Dirty Delta Blues è domani alle 22.30 all'Estragon. Le canzoni di Cat Power sono trasposizioni di flussi di coscienza, trascrizioni in musica di una seduta psicanalitica o di una confessione a cuore aperto. I suoi gorgheggi sono lievi, ma penetranti, più vellutati del-

le corde aspre di Patti Smith, più cupi delle ninnanne di Hope Sandoval. *The Greatest* vede la luce nei leggendari Ardent Studios di Memphis, dove sono state arruolate le vecchie glorie del soul: alla chitarra Mabon "Teenie" Hodges (collaboratore storico di Al Green), al basso Leroy Hodges e Dave Smith, alla batteria Steve Potts (membro delle più recenti formazioni di Booker T. & The MG's). In pratica il dream-team di un ipotetico capolavoro soul degli anni '70 targato Hi Records. Info: i biglietti costano 18 €. ☎ 051 241554, 339 2518776.

